

Intervista a Sua Eminenza il Cardinale Ennio Antonelli
Per il giornale RIMINI TRADE - Organo Ufficiale dell' Ente Fiera di Rimini.

• **Eminenza quale senso e quale spazio occupa la famiglia in questa società che sembra vivere un'epoca di profonda crisi?**

La crisi della famiglia e della società sono strettamente congiunte. Il crollo rovinoso del matrimonio è sotto gli occhi di tutti: separazioni, divorzi, famiglie monoparentali, famiglie ricomposte, convivenze di fatto, coppie omosessuali, moltissimi singles. Un'alta percentuale di bambini nasce fuori dal matrimonio. A molti figli vengono inflitte le sofferenze provocate dalla litigiosità e divisione dei genitori, dalle vicende giudiziarie.

Grave è poi, in molti paesi, il declino della natalità al quale si aggiunge quella che il Papa ha chiamato "emergenza educativa". Si riscontra una perdita delle virtù sociali: fiducia, cooperazione, solidarietà, legalità, onestà professionale, rigore amministrativo, partecipazione politica. La crisi della famiglia e la crisi della società sono interdipendenti. I danni però non vengono dalla famiglia autentica, ma dalla privatizzazione della famiglia. Principale responsabile è la società che non ne tutela l'identità e non la mette in grado di svolgere la sua missione procreativa ed educativa. Non la riconosce come soggetto di interesse pubblico e le fa mancare un adeguato sostegno culturale, giuridico, economico. La intossica con la mentalità relativista, permissiva, edonista, consumista, individualista, diffusa specialmente attraverso i media. Penalizza le famiglie numerose e omette di favorire la natalità con l'equità fiscale, i servizi per l'infanzia, le indennità economiche. Costringe i coniugi a svolgere ambedue un lavoro produttivo esterno per avere il reddito necessario, riducendo al minimo il tempo della vita comune in casa.

• **Nel tessuto di una famiglia si realizza il Mistero dell'incontro del Divino con l'umano. Come si propone la Chiesa oggi per restituire il senso del Divino e del Sacro nel quotidiano della famiglia?**

Nella misura in cui è sana la famiglia porta benefici alla società. Ma cos'è la famiglia autentica? La famiglia è il luogo dove si valorizzano e si armonizzano le differenze fondamentali dell'essere umano, quella dei sessi (uomo-donna) e quella delle generazioni (genitori-figli). La coppia unita e aperta attua una speciale immagine della Trinità divina. Giovanni Paolo II ha interpretato in questo senso la parola della Genesi "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò" e ha presentato il matrimonio come "sacramento primordiale".

Il Papa ha anche attribuito al peccato la sostituzione della logica dell'amore con la logica del potere. In una società della globalizzazione, del pluralismo e della mobilità c'è più bisogno che mai della famiglia, fattore di coesione e di sviluppo. C'è bisogno di

famiglie consapevoli della loro identità e missione; di famiglie unite e aperte, che si incontrano, si mettono in rete, costituiscono gruppi, aderiscono alle associazioni e ai movimenti ecclesiali, alle associazioni familiari di impegno civile; soprattutto di famiglie cristiane che sono fermento e soggetto di più perfetta umanizzazione e socializzazione.

- **Perché la famiglia può rappresentare un punto fermo nel percorso di crescita dell'individuo e dare un contributo allo sviluppo della società?**

Come il mercato è l'istituzione dello scambio utilitario, così la famiglia è l'istituzione del dono reciproco totale e della comunione integrale di vita tra le persone. Proprio per questo è la prima scuola di umanità. In famiglia le persone non badano solo al proprio tornaconto, ma anche al bene degli altri e al bene comune di tutti e di ciascuno. Ci si aiuta reciprocamente. Se c'è un'attenzione preferenziale è per i più deboli: bambini, malati, disabili, anziani. Il clima di amore genera fiducia, cooperazione, reciprocità, giustizia, solidarietà, servizio, riconoscenza, fedeltà, ascolto, sincerità, puntualità, laboriosità, progettualità, ordine, rispetto della natura e molte altre virtù preziose per le persone e per la società.

Dalla famiglia sostenuta dalle istituzioni e dalla società civile, riceve beneficio tutta la convivenza umana; anche il mercato, perché viene incrementato lo scambio secondo giustizia. La famiglia alimenta e trasmette il patrimonio morale e spirituale del popolo; costruisce solidarietà al suo interno e nei rapporti tra famiglie; genera e forma i cittadini e le loro capacità relazionali (il capitale umano e sociale, il più importante anche sul piano economico); in quanto soggetto di consumi, di risparmio e di produzione condiziona fortemente con le sue scelte la dinamica economica sia sul piano della domanda che dell'offerta. In questo senso si costruisce e rafforza il circolo virtuoso fra famiglie e istituzioni.